

SPORT



L'area di via Gran San Bernardo, a Busto Arsizio, dalla quale partirà l'edizione numero 100 della Tre Valli Varesine. A destra la vittoria di Izagirre nel Gran Trittico Lombardo 2020 in via Sacco, nel cuore di Varese



La Tre Valli unirà Busto e Varese

CICLISMO Partenza dall'area della sede Eolo e arrivo nel cuore del capoluogo

«Si potrebbe far partire la Tre Valli Varesine numero 100 dalla sede Eolo di Busto Arsizio?». Questa la domanda posta a Luca Spada in un incontro col nostro giornale risalente allo scorso anno. A distanza di qualche mese quella che sembrava solo una provocazione, vista la presenza di Eolo in numerose altre gare ciclistiche internazionali e l'impegno della Società Ciclistica Alfredo Binda, è divenuta una certezza.

La Tre Valli Varesine del centenario partirà proprio da Busto Arsizio per concludersi nel cuore di Varese. Lunedì mattina ci sarà l'annuncio ufficiale della collaborazione tra i bindiani di Renzo Oldani (nella foto Blitz al centro) e l'amministrazione comunale di Busto Arsizio al culmine di una trattativa che ha visto impegnata in modo particolare l'assessore allo sport Laura Rogora, supportata dal sindaco Emanuele Antonelli.

L'accordo di collaborazione è annuale, eventualmente rinnovabile, e non graverà sul bilancio comunale. Eolo affiancherà la "Binda" in altre iniziative durante la stagione, mentre per quanto riguarda la Tre Valli ci sono dei sostenitori privati che hanno dato la loro disponibilità. La competizione è in programma martedì 5 ottobre: si tratterà della seconda prova del Trittico Regione Lombardia. E, anche se il percorso non è stato ancora disegnato nel dettaglio, dopo una parte iniziale prevista a Busto Arsizio la corsa farà rotta verso Varese per compiere più

volte quel circuito collaudato nelle ultime stagioni, nonché sinonimo di spettacolarità e valenza tecnica.

Talvolta sembra che la città giardino non apprezzi la manifestazione internazionale che più di ogni altro evento sportivo mette in vetrina il territorio, ma i biancorossi ultimamente hanno sempre privilegiato l'arrivo nel capoluogo, per una questione affettiva più che per un discorso esclusivamente economico.



Per l'edizione del centenario accordo annuale con il Comune guidato da Antonelli

sicissime, e che ha già ricevuto l'adesione di quattordici formazioni WoldTour, ovvero l'olimpico del ciclismo.

Nella sua collocazione ottobrina spesso la Tre Valli è riuscita a schierare al via il neocampione del mondo, riuscendo così a ritagliarsi una vetrina particolare dal punto di vista mediatico grazie alla diretta Tv sulle reti Rai (non solo sportive), che peraltro è già stata confermata anche per questa edizione.

A Busto Arsizio stanno già prendendo forma alcune iniziative collaterali all'aspetto prettamente sportivo, che anticiperanno la corsa di ottobre e continueranno anche dopo la gara. Intanto, a Varese, il Comitato del 100 anni della Tre Valli dovrebbe accendere il proprio motore a breve. Da parte sua, la Società Ciclistica Alfredo Binda proseguirà con il Progetto Binda 2021 che abbraccia il ciclismo dalle categorie giovanili, con gare come la Piccola Tre Valli Varesine del 9 maggio a Villadosia di Casale Litta, e gli amatori con la quinta edizione della Gran Fondo Tre Valli Varesine, programmata per il 2 e il 3 ottobre.

Il punto di domanda resta la Tre Valli Varesine al femminile. Nessun accenno alla gara delle donne per ora. Forse la città di Varese potrebbe affacciarsi al panorama femminile con la prima edizione della gara facendo la prima pedalata, così come a Busto Arsizio è stato fatto per gli uomini.

Sergio Gianoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA